

Comune di Villanova Monferrato

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 ha aggiornato il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), al fine di ridurre in misura più consistente i contenuti minimi richiesti agli Enti fino a 5000 abitanti e semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P.S. per gli Enti fino a 2000 abitanti.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Buona anche se la generale situazione di crisi economica sociale è particolarmente avvertita anche nella realtà villanovese.

Conseguenza di tale situazione è la presenza di alcuni nuclei familiari in condizioni economiche sul limite del livello di povertà.

Il comune trasferendo all'ASL AL, di cui fa parte insieme ad altri comuni dell'area casalese, risorse pari ad € 25.619,00 garantisce in qualche modo alle famiglie bisognose un sostegno indispensabile e di qualità.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.775** di cui:

maschi n. **851**

femmine n. **924**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **72**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **178**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **185**

in età adulta (30/65 anni) n. **907**

oltre 65 anni n. **433**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **9**

Saldo naturale: +/- **-5**

Immigrati nell'anno n. **69**

Emigrati nell'anno n. **76**

Saldo migratorio: +/- **-7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-12**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.150** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **16**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **3,20**

strade extraurbane Km **10,00**

strade urbane Km **20,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:
PEC EUROMAC DELIBERA GC 3/08/2017

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **1**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,040**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma diretta

Viabilità
Trasporto scolastico
Peso pubblico
Ufficio Tecnico
Catasto
Protezione civile
Servizi generali
Polizia municipale

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali ASL-AL

Servizio segreteria comunale tra i comuni di Conzano, Frassineto Po, Mombello Monferrato, Occimiano, Villanova Monferrato.

Servizio dello Sportello Unico per le attività produttive(SUAP)

Servizi affidati a organismi partecipati

Nettezza urbana gestore COSMO SPA

Servizio Idrico Integrato gestore AMC SPA

Servizi affidati ad altri soggetti

Refezione scolastica

Servizi scolastici

Illuminazione votiva

SOCIETA' PARTECIPATE

L' ente detiene le seguenti partecipazioni:

COSMO SPA percentuale di partecipazione 2,166

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE SPA percentuale di partecipazione 1,66

ALEXALA - AGENZIA ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA percentuale 0,4132% del capitale sociale

Servizi gestiti in convenzione

Il servizio di Tesoreria comunale affidato alla banca Intesa S.Paolo Spa di Torino dal 1/07/2019 e fino al 31/12/2022.

Accordi di programma n. 1

Accordo di collaborazione in materia di pratiche per il personale con il comune di Casale Monferrato

Convenzioni n. 9

Convenzione trattamento dati per piattaforma GEPI con il Ministero del Lavoro

Convenzione Sportello Unico Attività Produttive con il comune di Casale Monferrato

Convenzione Centrale Unica di Committenza con il comune di Casale Monferrato

Convenzione per il servizio di cattura cani randagi ed il successivo ricovero presso il canile sanitario

Convenzione per l'esecuzione del servizio di trasporto infermi presso strutture sanitarie CRI

Convenzione per l'esecuzione del servizio di manutenzione apparecchiature DAE

Convenzione per l'adesione delle pubbliche amministrazioni al sistema pubblico per le identità digitali

Convenzione per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in situazioni di emergenza con Sicurezza e Ambiente SRL

Convenzione Agenzia entrate per riscossione coattiva tributi comunali

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.620.984,14**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **1.549.488,06**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **1.271.744,81**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **1.558.432,75**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	14.622,57	1.784.171,61	0,81
2020	15.746,43	1.598.276,34	0,98
2019	16.817,28	1.543.148,10	1,08

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

Fondo cassa al 31/12/2021 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **1.620.984,14**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente)* **1.549.488,06**

Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -1)* **1.271.744,81**

Fondo cassa al 31/12/2018 *(anno precedente -2)* **1.561.740,60**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	14.622,57	1.784.171,61	0,81
2020	15.746,43	1.598.276,34	0,98
2019	16.817,28	1.543.148,10	1,08

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L' Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L' Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo

4 – Gestione delle risorse umane

La spesa di personale è stata determinata in relazione alle categorie attuali e delle indennità attribuite al personale incaricato di posizione organizzativa negli anni pregressi.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 39 L. 449/1997 e s.m.i., dell'articolo 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001, dell'articolo 91 comma 2 D. Lgs. 267/2000, relativa agli anni 2022-2024, prevede l'assunzione di personale a seguito di pensionamento.

Con delibera GC 27 del 14/04/2022 si è disposto l'aggiornamento al programma delle assunzioni 2022-2024, già approvato con delibera GC 82 del 27/09/2021, con l'ulteriore previsione di assunzione di 1 dipendente cat. C il cui posto si libera nel 2022 a seguito di progressione verticale di 1 dipendente di cat. C a cat. D liberatosi per pensionamento.

Nell'ambito del Servizio di Polizia Municipale si ricorre all'utilizzo di un personale di Polizia Municipale dipendente del comune di Prarolo, in convenzione ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 30/12/2004, n.331, a svolgere extra orario il servizio presso il comune di Villanova Monferrato, e di un personale dipendente del comune di Casale Monferrato, in convenzione ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 30/12/2004, n.331, a svolgere extra orario il servizio presso il comune di Villanova Monferrato, in attesa di poter convenzionarsi con i comuni limitrofi per la gestione associata del servizio.

Il Comune di Villanova Monferrato è in convenzione per il servizio di segreteria tra i Comuni di COMUNI DI CONZANO, OCCIMIANO, FRASSINETO PO, MOMBELLO MONFERRATO con percentuale a carico del 32%.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	411.554,68	29,88
2020	0	316.215,63	24,16
2019	0	307.534,87	25,55
2018	0	299.098,80	25,05

2017	0	296.576,45	24,84
------	---	------------	-------

5 – Vincoli di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ad oggi non si rilevano comunque criticità per il rispetto degli equilibri di bilancio anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, e pertanto non vi saranno effetti che influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

Con la legge di bilancio 2019 sono stati eliminati i vincoli di finanza pubblica, per cui l'anno 2018 è stato l'ultimo anno in cui l'Ente ha dovuto conseguire un saldo non negativo tra entrate e spese finali. Dal 2019 il pareggio di bilancio rileva solo a livello di comparto, e non di singolo ente.

Ci sono importanti novità in merito agli equilibri di bilancio: il D.M. 1° agosto 2019, recante l'undicesimo correttivo ai principi contabili allegati al D.Lgs. n.118/2011, ha introdotto due nuovi saldi per misurare il rispetto da parte degli enti locali degli equilibri finanziari.

A partire del rendiconto 2019 e dal bilancio di previsione 2021-2023, gli equilibri finanziaria saranno tre:

- equilibrio di competenza (W1);
- equilibrio di bilancio (W2);
- equilibrio complessivo (W3).

Tuttavia, inizialmente, non era stato chiarito a quale saldo si sarebbe fatto riferimento per verificare se un ente è o meno in equilibrio. Pertanto fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 della Legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La circolare 5/2020 della Ragioneria generale dello stato ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011, quindi, devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali.

E' prevedibile, al momento in misura non ancora puntuale, una flessione delle entrate tributarie ed extratributarie connessa agli effetti della pandemia Covid-19 sui redditi delle famiglie e delle imprese.

Le entrate tributarie verranno iscritte – come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

Le aliquote per i tributi applicati sono comunque rimaste invariate

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

In adozione alle previsioni normative attualmente in vigore, considerando l'abrogazione della TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

L'articolazione delle aliquote rimane la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,40%	0%	Detrazione €200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,30%	0,76%	
Aree edificabili	1,06%	0%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da C.D. e I.A.P.	0,96%	0%	
Altri immobili	1,06%	0%	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti fino al primo grado, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze (art. 1, comma 747, lett.c, legge 160/219)	0,53%	0%	
Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (art. 1, commi 53 e 54 legge 208/2015)	0,795%	0%	

Aliquota "Beni merce" (art. 1, comma 751, legge 160/2019)	0,10%	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0,10%	0%	

Continua l'operazione di rilevazione dei cespiti tributari soggetti a recupero, tenuto conto del ritardo nell'operazione di accertamento alla necessità di ridurre il disagio per il contribuente, dovuto al pagamento della somma di molteplici annualità.

Per la stima della previsione da iscriverne a bilancio si è tenuto conto della banca dati tributaria comunale, computati in base alle aliquote deliberate.

Si evidenzia che l'importo è iscritto a bilancio al netto della somma dovuta a titolo di alimentazione del fondo di solidarietà, (articolo 6 D.L. 16/2014 convertito dalla L. 68/2014).

TASI

L'art.1 commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1/1/2020 ed al comma 738, prevede l'abrogazione della Tasi, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della nuova IMU.

Tuttavia, la legge di stabilità 2016, confermata dal comma 448 della legge 232/2016 ha previsto a regime l'erogazione ai comuni italiani di un trasferimento a compensazione del minore gettito derivante dall'intervenute modifiche in materia TASI a valere sull'esercizio 2017 e relativa alla sottrazione delle abitazioni principali dalla base imponibile Tasi. tale trasferimento, che fa parte del Fondo di solidarietà comunale, in base alla vigente normativa, è stato consolidato.

TASSA RIFIUTI (TARI)

Nell'anno 2022 il comune di Villanova Monferrato è passato dalla tassazione TARSU a quella TARI, ci si atterrà alle disposizioni di legge previste, anche in considerazione della possibilità di conglobamento di tutte le attività di raccolta, smaltimento, tassazione e controlli da parte di Cosmo Spa e del Consorzio casalese rifiuti, cui questo comune fa parte. Le tariffe saranno determinate a seguito dell'approvazione del PEF.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 360/1998, come modificato dall'art. 1 comma 142 L. 296/2006, i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., variazione che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali; con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali; l'addizionale, dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del primo gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti, è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota ed è dovuta

se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1 comma 4).

Dal 2012, ai sensi dell'art. 1, comma 11 D.L.138 i comuni potevano aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro chiaramente lo 0,8 come tetto massimo.

Per il 2022, l'aliquota viene confermata nella misura dello 0,4%.

Lo stanziamento viene calcolato elaborando prudenzialmente i versamenti definitivamente operati mensilmente a saldo per l'anno 2016 e in acconto per il 2020 nonché i dati pubblicati sul portale del federalismo fiscale

TOSAP IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI.

La legge di bilancio 2020 ne ha disposto la soppressione e la loro sostituzione con il canone unico patrimoniale.

ACCERTAMENTI TRIBUTARI.

Le entrate per recupero evasione IMU e TARI sono state previste mantenendo la notevole flessione dell'anno 2020 in considerazione del possibile perdurare delle sospensioni di attività, nonché, in generale, di problematiche connesse all'emergenza Covid-19, e delle difficili condizioni economiche di alcuni contribuenti.

I proventi del Titolo III, anche i più marginali, s'ispirano alla ratio che sottende il concetto di servizio pubblico nell'attuale politica normativa, e cioè la tendenziale copertura dei costi di gestione con i proventi dei relativi servizi.

PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA.

In questa risorsa sono compresi i diritti urbanistici, i diritti di segreteria dell'Ufficio anagrafe e segreteria.

PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE.

Negli ultimi anni si riscontra criticità nell'obiettivo di realizzo delle sanzioni amministrative e di quelle da codice stradale.

Con l'ausilio di n. 2 agenti della polizia locale a scavalco l'amministrazione comunale, come da programma elettorale, continua a garantire la tutela della sicurezza stradale ed il rispetto delle norme.

L'impianto della videosorveglianza è stato incrementato con un nuovo progetto altamente tecnologico.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio

comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone e' dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, e' obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

PROVENTI SERVIZIO DOPOSCUOLA.

Proventi relativi al servizio doposcuola per alunni della Scuola Primaria (contributi a carico dell'utenza).

PROVENTI TRASPORTO ALUNNI.

Con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 23/11/2020 è stata approvata la convenzione tra il comune di Villanova Monferrato ed i comuni di Balzola, Morano sul Po e Rive per il servizio di trasporto scolastico della scuola secondaria di primo grado, con le modalità stabilite dal comune di Villanova Monferrato, che ha in dotazione lo scuolabus e che svolge con i propri dipendenti il servizio. Nulla verrà richiesto alle famiglie i cui figli utilizzeranno lo scuolabus mentre i Comuni convenzionati provvederanno a partecipare alle spese di gestione con un contributo annuale forfettario.

PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALE E DIRITTI CIMITERIALI.

Il servizio di illuminazione votiva è gestito in concessione, per cui il Comune non sostiene costi di gestione, incassando annualmente un canone.

Nel 2021 è stata rinnovata la concessione, venuta in scadenza nell'anno 2020 stabilendo un canone decisamente superiore al precedente.

Il vigente Regolamento di polizia mortuaria prevede diritti cimiteriali per l'esecuzione di lavori quali la estumulazione o inumazioni da parte del personale dipendente.

I proventi per i diritti cimiteriali vengono confermati nei valori assestati.

La previsione per il triennio – come sopra evidenziato - è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende partecipare a tutti i bandi che saranno disponibili sia per la manutenzione della rete viaria (es L.R. 18) o per la riqualificazione energetica degli immobili di proprietà.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, non si ricorre all'assunzione di un mutuo, a meno che non arrivino contributi per la costruzione della caserma dei carabinieri, già prevista lo scorso anno, e si debba integrare facendo ricorso al prestito

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Villanova Monferrato dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Villanova Monferrato, dovrà continuare nell'attuale politica che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 39 L. 449/1997 e s.m.i., dell'articolo 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001, dell'articolo 91 comma 2 D. Lgs. 267/2000, relativa agli anni 2022-2024, è stata approvata con delibera della Giunta comunale n.82 in data 27/09/2021 .

Per l'anno 2022 si prevede la cessazione di un dipendente di cat. D (area amministrativa/ tributaria) per pensionamento con l'assunzione di un dipendente di cat. D stessa area tramite procedura concorsuale e/o progressione verticale interna di un dipendente di cat. C in possesso dei requisiti di legge in particolare diploma di laurea.

Per l'anno 2023 si prevede la cessazione di un dipendente di cat. D (area finanziaria) per pensionamento con l'assunzione di un dipendente di cat. D stessa area.

Per l'anno 2024 si prevede la cessazione di un dipendente di cat. D (area tecnica) per pensionamento con l'assunzione di un dipendente di cat. D stessa area.

Con la delibera GC n.27 del 14/04/2022 si è disposto l'aggiornamento, già approvato con delibera GC 82 del 27/09/2021 con l'ulteriore previsione di assunzione di un dipendente cat. C il cui posto si libera nel 2022 a seguito di progressione verticale di un dipendente di cat. C a D liberatosi per pensionamento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione!)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	
															Importo	Tipol.							
Tab. B.1															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Tab. B.2		

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 “Codice dei Contratti” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Nell'ambito della programmazione degli investimenti l'Amministrazione intende provvedere al ripristino del dissesto idrogeologico delle sponde del fosso Attanasio partecipando al finanziamento-contributi messa in sicurezza edifici e territorio di cui all'art.1 della l.145/2018 per una spesa di 90.000,00.

E' stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 con delibera della GC 80 del 9/11/2020 nel quale è stato programmato di rigenerare il centro sportivo Guadibba utilizzando fondi propri per 40.000,00 e partecipando al bando Sport e periferie per 360.000,00, nonché il lavori di cui alla domanda di finanziamento relativa all'assegnazione di contributo di cui all'art.1 legge 145/2018 per il recupero con messa in sicurezza ed efficientamento energetico del fabbricato di Piazza Finazzi 5 annualità 2021 per un importo di € 950.000,00, e lo stesso è stato riproposto nel 2022.

In data 07/02/2022 con delibera GC 12 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche per le annualità 2022/2024, inserendo come opere i lavori relativi al contributo messa in sicurezza edifici e territorio di cui all'art.1 della Legge 145/2018 per il recupero con messa in sicurezza ed efficientamento energetico del fabbricato di Piazza Finazzi 5 annualità 2022 per un importo di € 910.000,00 ed il recupero dell'immobile comunale ex scuole da adibire a caserma dell'Arma dei Carabinieri, costo dell'intervento € 1.735.898,71 da finanziarsi per € 1.100.000,00 con mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti ed il restante importo di € 635.898,71 con avanzo di amministrazione.

In data 07/03/2022 con delibera GC 21 è stato modificato ed integrato il programma triennale delle opere pubbliche per le annualità 2022/2024, inserendo il contributo di € 5.000.000,00 ai sensi dell'art.1, comma 534-538 della legge 234/2021 (PNRR) per il progettodi rigenerazione urbana da gestire in forma convenzionata con i comuni di Borgo San Martino, Bozzole, Camagna,castelletto Monferrato, Conzano, Frassineto; Giarole, Lu-Cuccaro, Mirabello, Occimiano, Pomaro, Quargnetto, Ticineto, Valmacca, Villanova Monferrato che vede come comune capofila proprio il comune di Villanova Monferrato.

L'Amministrazione intende procedere alla realizzazione dei lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo per un importo di € 51.000,00

finanziato mediante partecipazione all'avviso pubblico regionale ai sensi della L.R. n.23/2020 -Programma triennale 2020/2022 in materia di sport, approvato con D.C.R. 70-7674 del 05/05/2020 ed integrato con D.C.R. 146/12883 del 27/07/2021 asse 1/a impiantistica sportiva misura 10.1 Messa a norma, efficientamento, ampliamento e completamento degli impianti. Il contributo concesso è massimo € 20.000,00 i restanti € 31.000,00 si applica avanzo di amministrazione.

La programmazione degli investimenti è quella rappresentata nelle schede allegate alla delibera gc 21 del 07/03/2022.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2														
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
--------------------------------------	------------	-------------------------------	---------------------------	----------------------------	---

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente – attraverso il Servizio Finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti – anche in termini di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa viene attuata l'elaborazione, con i centri di spesa, di previsione di cassa su base trimestrale (con particolare attenzione ai flussi di cassa relativi agli Investimenti) ai fini di consentire controllo dello stato della liquidità, ai fini dell'osservanza della verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nella missione rientrano:

l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;

l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;

l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;

lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 L. 15/2009 la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'articolo 117 comma 2 lettera m), della Costituzione. Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale, garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa; sviluppare misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente. Nota normativa 1: le misure dell'indennità di funzione per sindaco e assessori e del gettone di presenza per i consiglieri comunali, previste dall'articolo 82 D. Lgs. 267/2000, sono stabilite dal D.M. 119/2000; l'articolo 1 comma 54 L. 266/2005, ha ridotto nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, le indennità di funzione spettanti ai sindaci ed ai componenti degli organi esecutivi dei Comuni; l'articolo 61 comma 10 D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, ha disposto fino al 2011, la sospensione della possibilità di incremento prevista dall'articolo 82 comma 10 D. Lgs. 267/2000 Nota normativa 2: l'articolo 6 comma 8 D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, ha stabilito, con decorrenza dall'anno 2011, il limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, pari al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

L'**art. 21-bis** del decreto legge n. 50/2017 aggiunto dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del D.L. 50/2017 (c.d. "manovrina") introduce una novità attesa da tempo: alcuni alleggerimenti sui vincoli legati a fattispecie specifiche di spesa.

Non si tratta di semplici abrogazioni, bensì di semplificazioni solo per i Comuni "virtuosi".

Il quadro normativo è quindi destinato a complicarsi, per cui è utile disporre di una sintesi delle regole introdotte per gli enti "virtuosi" a cui si applicano le semplificazioni recentemente introdotte dall'art. 21-bis.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed

amministrativa.

Verrà attivata apposita Convenzione di Polizia Locale con comuni limitrofi.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica e postscolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alla scuola primaria, scuola secondaria e alla scuola dell'infanzia presente sul territorio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione del Servizio della biblioteca civica.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività legate al potenziamento finalizzato al soddisfacimento delle esigenze connesse sia alle attività sportive esistenti (in particolare al calcio) che a quelle che vorranno insediarsi.

Si conferma l'obiettivo gestionale della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finalizzate al mantenimento degli impianti sportivi, mediante riqualificazione e potenziamento, conformemente al programma attivato a valere sulla L.R. 93/1995 e l'obiettivo gestionale finalizzato al perseguimento degli standard di efficienza, efficacia, economicità, si conferma l'opzione gestionale della concessione a terzi.

MISSIONE 07 Turismo

La missione è riferita allo sviluppo e valorizzazione del turismo.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

L'obiettivo strategico è costituito dalla valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alla valorizzazione delle peculiarità ambientali.

La gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti prosegue nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

L'obiettivo gestionale è costituito dal miglioramento degli standard del servizio della viabilità comunale e illuminazione pubblica, è altresì previsto l'obiettivo di potenziamento della manutenzione della sede viabile e della manutenzione delle banchine stradali, sia attraverso interventi in economia diretta da parte del personale comunale o da parte di imprese specializzate, sia attraverso interventi di investimento.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Il programma comprende i servizi e gli interventi a favore degli anziani, delle famiglie.

Il supporto all'erogazione dei servizi sociali, è affidato all'Asl, mediante delega, ai sensi dell'articolo 9 L.R. 1/2004, comprensivi delle funzioni degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei Comuni.

Il benessere dei cittadini rappresenta l'obiettivo fondamentale per l'amministrazione che intende lavorare negli ambiti del welfare, dei servizi, dell'istruzione in una logica integrata che metta in campo sinergie tali che consentano di affrontare l'attuale situazione caratterizzata da una pesante crisi economico-sociale che sottrae risorse all'azione pubblica.

Per garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

Nell'ambito dell'attività ordinaria si segnalano:

la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività di gestione della pesa pubblica .

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di Tesoreria non è mai stata utilizzata.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; in base a tale definizione rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

F – Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

Cosmo S.P.A.

Azienda Multiservizi Casalese S.P.A.

ALEXALA S.C.R.L. Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Visti i commi 4, 5, 6 dell'art. 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111 che, testualmente, recitano:

*4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **possono adottare** entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche*

Considerato che il Comune di Villanova Monferrato

- 1) non presenta necessità di riordino e ristrutturazione amministrativa stante l'effettuazione del personale e delle strutture ad essi facenti capo,
- 2) il costo nullo della politica in quanto non sono presenti organi di staff né di consulenza politica,
- 3) gli affidamenti alle partecipate riguardano unicamente servizi indispensabili, la raccolta e lo smaltimento rifiuti;
- 4) non si ricorre a consulenze attraverso persone giuridiche,

non si è ravvisata la necessità di procedere alla redazione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 si procederà alla approvazione del Piano di razionalizzazione della dotazione strumentale

H – Conclusioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Villanova Monferrato, li 26/10/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale